

Circ. n. 41

Lecce, 12 novembre 2025

Ai docenti
Agli alunni
Alle famiglie**Oggetto: 20 novembre - Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**

Nel 2026 l'Italia ospiterà i **Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali**, un evento che rappresenta non solo la celebrazione dello sport, ma anche un'importante occasione per riflettere sul suo valore educativo e sociale. Lo sport, infatti, è un diritto universale riconosciuto dalla **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**: l'art. 31, infatti, sancisce il diritto al gioco, al riposo e alle attività ricreative. Tuttavia, in Italia molti bambini non praticano alcuna attività sportiva, spesso per motivi economici, e questo diritto viene così negato.

La pratica sportiva è fondamentale per la crescita fisica, mentale e sociale dei giovani, perché insegna valori come il rispetto, la resilienza e la collaborazione, in linea con i principi olimpici. Promuovere l'accesso allo sport per tutti significa costruire una società più giusta e inclusiva. In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'UNICEF Italia propone alle scuole attività educative per collegare i valori olimpici al diritto al gioco e favorire la riflessione e la cittadinanza attiva.

Nella giornata del **20 novembre** la nostra scuola, in linea con i valori olimpici ed i principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, accoglierà gli alunni delle classi quinte della scuola primaria che svolgeranno delle attività di gioco in palestra.

Gli alunni di tutte le classi saranno stimolati alla riflessione dagli insegnanti di Lettere, i quali potranno seguire le proposte di Unicef allegate.

PROPOSTA PER LE CLASSI PRIME

Materiali: Foglietti/contenitore/pennarelli/cartellone bianco/Stampa della CRC (Facoltativo)

Obiettivo: Riflettere sul gioco come diritto e come esperienza educativa legata ai valori olimpici.

Fase 1 - Introduzione: Attraverso un momento di scrittura creativa e una discussione guidata, gli studenti sono invitati a riconoscere il gioco e lo sport come un diritto fondamentale, sancito dall'articolo 31 della **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**. Come sottolineato anche nel Commento Generale n. 17, si tratta di un diritto spesso trascurato, ma essenziale per lo sviluppo fisico, emotivo e sociale. Gli studenti sono inoltre guidati alla scoperta dei valori fondamentali dell'Olimpismo - **Amicizia, Rispetto ed Impegno** - che sono alla base dello spirito olimpico e possono essere vissuti non solo nelle grandi competizioni, ma anche nei giochi quoti quotidiani, a scuola, in cortile, in palestra o in un semplice momento di svago.

Per approfondire il significato di questi valori, si può fare riferimento al manuale [Olympic Values Education – Fundamentals](#) o prendere visione dell'Allegato 1 "Glossario".

Fase 2 (durata 10 minuti): Ogni studente riceve un foglietto e scrive in modo anonimo: “*Per me giocare è...*” (una frase, una parola, un ricordo, un’emozione) e ripone il bigliettino in una scatola/contenitore.

Fase 3 (durata 20- 30 minuti): L’insegnante pesca e legge a voce alta i biglietti anonimi dopodiché guida le ragazze ed i ragazzi in una riflessione:

- *Come ti senti quando fai sport?*
- *Hai mai scoperto qualcosa su te stessa/o giocando?*
- *Tutte le bambine ed i bambini hanno la stessa possibilità di fare sport?*
- *In che modo possiamo rendere il gioco e lo sport più accessibile per tutti?*
- *Cosa significa rispettare gli altri durante un gioco?*
- *Hai mai aiutato qualcuno/a a partecipare o a non sentirsi escluso/a?*

Fase 4 (durata 10-15 minuti): Al centro del cartellone scrivere “Il gioco è un diritto” intorno in tre cerchi scrivere **Amicizia-Rispetto-Impegno** e chiedere agli studenti di scrivere le parole emerse dai bigliettini e dalla discussione collegandole ai valori. Concludere dicendo che giocare non è solo un divertimento bensì un diritto. Rappresenta un’occasione per costruire amicizie, imparare il rispetto e metterci impegno. I valori delle Olimpiadi non si trovano solo nello sport dei campioni, ma anche nei nostri giochi di ogni giorno, in cortile, in palestra, con gli amici o con la classe.

PROPOSTA PER LE CLASSI SECONDE E TERZE

Per le classi seconde e terze i docenti di Lettere potranno stimolare la riflessione degli alunni attraverso la bibliografia suggerita da Unicef e di seguito allegata, in linea con il progetto Lettura dell’Istituto.

-*Haikyuu!! L'asso del volley*, H. Furudate, Star Comics, 2014

-*Abbiamo toccato le stelle: storie di campioni che hanno cambiato il mondo*, R. Gazzaniga, P. Macola, BUR Rizzoli, 2021

-*Berlino 1936: La storia di Luz Long e Jess Owens*, G. Assandri, San Paolo, 2023

-*Eterni secondi: perdere è un’avventura meravigliosa. Storie da La scugnizzeria di Scampia*, R.E. La Rosa, L. Conti, Einaudi Ragazzi, 2019

-*La banda del pallone: l’allenamento migliore del mondo*, Nebbioso, De Marco, Tunué, 2024

-*Un miglio al giorno: la prima maratoneta*, Silvia Pillin, Mimebù, 2023

-*Noi siamo tempesta*, M. Murgia, world of dot, Salani, 2019

-*Non puoi correre con i pantaloncini corti: 50 donne che hanno fatto la storia dello sport*, S. Quarello, F. Bocchi, Mondadori Electa, 2019

-*La ragazza che imparò a volare: storia di Simone Biles*, V. Mazza, E. Macellari, Mondadori, 2020

-*Vincere. Lottare! Il mio pugno alzato per la giustizia*, T. Smith, D. Barnes, D. Anyabwile, EL, 2023

La referente UNICEF
Simona Invidia

La Dirigente scolastica
Maria Rosaria Manca
Maria Rosaria Manca